

## Start cup, con "Vision" dalle parole alle immagini

*Il software trasforma le descrizioni testuali in ambienti tridimensionali. L'idea di quattro studenti universitari*

Dalle parole a un'immagine. Dalla descrizione di ciò che si vorrebbe vedere al disegno corrispondente, tridimensionale ed esplorabile. È questa la sintesi dell'idea del gruppo Vision, che dà anche il nome al progetto classificatosi tra i primi 11 alla selezione di Start cup '08 e pronto a scalare la finale nazionale di ottobre per arrivare tra i primi cinque del Belpaese.

Vison è dunque un software che permette di trasformare descrizioni testuali in ambienti tridimensionali esplorabili. Il progetto è dedicato prevalentemente ai cittadini che desiderino essere coinvolti nella realizzazione di una nuova area o nella ristrutturazione di un quartiere e il mercato che si propone di conquistare è quello di Comuni, enti pubblici, ingegneri ambientali e progettisti.

Nello specifico, quindi, una volta decisa una realizzazione, sarà sufficiente aprire un sito internet con tanto di forum. In quello spazio, a chiunque sarà concesso esprimere la propria opinione, dare suggerimenti e scrivere ciò che si vor-



Da sinistra Burello, Honsell, Petrucco, Roman Fulin, Calligaris e De Biasio

**Un progetto trasforma in una sorta di videogioco i desideri delle persone: è un modo per coinvolgere la gente nella gestione dei quartieri cittadini**

rebbe veder costruito. A quel punto sarà Vision a trasformare le parole in immagini, realizzando immediatamente l'ambiente in 3D descritto dagli utenti che così, oltre a poter vedere e navigare nella propria idea, potranno anche fornire ul-

teriori indicazioni semplicemente scrivendo ancora nella stessa pagina web.

Vison fonda il proprio funzionamento sull'analisi semantica in grado di comprendere il significato delle parole. Ma il software "pesa" anche le idee della

maggioranza degli utenti, trasformando in una specie di videogioco, in un mondo virtuale, i desideri dei cittadini, ai quali quindi non resta poi che esplorare quanto fino a poco tempo prima era nei loro pensieri. E Vision, nelle intenzioni dei suoi creatori, è stato realizzato proprio per dar voce ai cittadini, per consentire loro di partecipare al futuro delle città e dei quartieri dove vivono.

L'idea è nata dagli interessi e dalla voglia di competizione di quattro studenti tra i 23 e i 27 anni, Andrea Calligaris, iscritto a Informatica all'università di Udine; Mauro De Biasio dell'Itis Kennedy di Pordenone; Marco Petrucco e Denis Roman Fulin, entrambi studenti di Informatica all'ateneo friulano. A sostenere il project team per redigere la parte economica e commerciale di Vision c'è poi Elisa Vais, laureata in economia aziendale all'università di Udine, mentre l'"angelo" del gruppo, il tutor che lo sta aiutando nella definitiva realizzazione del business plan, è Massimo Burello della Confindustria udinese.

**Anna Buttazoni**